

#AOCCHIAPERTI



Torino Oasi di Cavoretto 28/31 OTTOBRE 2021

Le domande da cui partiamo

- » **Quale futuro per le nostre democrazie alla luce della pandemia?** Come costruire un'efficace democrazia monitorante, anche apprendendo da esperienze, movimenti e realtà civiche internazionali?
- » **Come lavorare con le nostre comunità, territoriali e d'interesse, a seguito del tempo della crisi sanitaria?** E come rendere il monitoraggio civico un'opportunità di ricostruzione e di rinnovamento di territori nel tempo presente?
- » **Che cosa è e come monitorare il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza?** Quale idea di futuro, quali riforme e investimenti contiene e come vigilarli?

Le risposte da generare insieme

Vogliamo ideare ed attivare **strategie condivise per una ripartenza #aocchiaperti**.

Genereremo metodi di vigilanza civica in grado di adeguarsi a contesti diversi, prendersi cura dei territori e monitorare le decisioni contenute nel Pnrr.

Lavoreremo infine a generare comunità monitoranti che vogliano assumersi la sfida del monitoraggio del tempo presente.

Modalità di partecipazione

ONLINE (tramite piattaforma Zoom) iscrizioni entro il 24/10/2021. Sarà possibile partecipare ai soli tre seminari formativi mattutini del 28, 29 e 30 ottobre, della durata di tre ore ciascuno. Il costo è di 30 euro/persona per l'intero ciclo di formazione.

IN PRESENZA presso l'Oasi di Cavoretto (strada Santa Lucia 89, Torino), con obbligo di green pass. Il costo è di 100 euro comprensivi di vitto e alloggio. Arrivo in struttura mercoledì 27 ottobre dalle ore 15.00, ripartenza domenica 31 ottobre entro le ore 12.30. Chi sarà in presenza parteciperà anche ai laboratori pomeridiani e a quello mattutino del 31. Iscrizioni entro il 20/10/2021.

Modulo d'iscrizione, programma ed elenco delle relatrici e dei relatori (in definizione) sono disponibili su gruppoabele.org e libera.it.

I quattro temi della Scuola Common #aocchiaperti



28.10

**OCCHI APERTI
SULLE NOSTRE
DEMOCRAZIE**



29.10

**OCCHI APERTI
SULLE COMUNITÀ
POST PANDEMIA**



30.10

**OCCHI APERTI
SUL PNRR**



31.10

**OCCHI APERTI
E PUNTATI
ALL'ORIZZONTE**

Ogni giornata è organizzata con una parte seminariale mattutina in tavola rotonda, e una parte laboratoriale pomeridiana (salvo giorno 31, solo mattina).

Domande?

mail.progettocommon@gruppoabele.org
contatto telefonico +39 338 6480463





OCCHI APERTI SULLE NOSTRE DEMOCRAZIE

GIOVEDÌ 28 OTTOBRE 2021



Il contesto

L'involuzione delle democrazie in forme di governo in cui le decisioni sono prese da parte di una élite che sfugge alla vigilanza sociale va concretizzandosi sempre più. Evolvere verso il modello della democrazia monitorante è una sfida e una meta: solo gli occhi di tanti "watchdog", in grado di vigilare il bene comune, possono garantire un futuro libero da logiche illecite, opache e persino corruttive.

Che cosa faremo

Avvieremo una riflessione ampia, europea e internazionale, per capire che cosa fare, condividendo il primo giorno della Scuola Common con l'evento "training for trainers" del progetto Erasmus+ "You Monitor - Empowering YOUth to build MONITORial communities against corruption"

9.30 - 13.00

TAVOLA ROTONDA

in inglese, con traduzione

Introduzione.

L'impatto di Covid-19 sulle nostre democrazie

Alberto Vannucci

Democrazia monitorante: sfida globale e meta per il futuro

John Keane

"Watchdog" civici: che cosa ha fatto la società civile internazionale nel tempo pandemico

María Baron

Costruire comunità monitoranti in rete tra loro: esperienza italiana e prospettive europee

Elisa Orlando, Giulia Norberti, Gianmarco Guazzo

15.30 - 19.00

LABORATORI

in inglese, con traduzione

Laboratori con i formatori/formatrici del progetto "You Monitor" e le sette associazioni coinvolte:

Germania

mafianeindanke e.V. e Eine Welt e.V. Leipzig

Francia

DeMains Libres e Échanges et Partenariats

Italia

Università di Pisa - Dipartimento di Scienze Politiche, Gruppo Abele e Libera

EMPOWERING YOUTH
TO BUILD MONITORIAL
COMMUNITIES AGAINST
CORRUPTION



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



UNIVERSITÀ DI PISA



OCCHI APERTI SULLE COMUNITÀ POST PANDEMIA

VENERDI 29 OTTOBRE 2021



Il contesto

Chi vuole generare comunità monitoranti è chiamato a uscire dal proprio mondo: occorre saper ascoltare i bisogni di chi vive i territori, mettere in rete (o partecipare a) un gruppo di persone, dialogare con le istituzioni, sensibilizzare alla vigilanza diffusa. Come stanno però le nostre comunità? Come hanno vissuto la pandemia COVID-19? Come sono cambiate? Non sappiamo se siano divenute migliori o peggiori, ma sono certamente diverse.

Solo una seria progettazione comunitaria potrà aiutarci a pensare il futuro e generare una efficace azione di vigilanza diffusa: nessuno può re-immaginarsi da sola/o.

Che cosa faremo

Ci faremo aiutare da chi il tema dello "sviluppo di comunità" lo pratica a prescindere dalla sfida del monitoraggio.

9.30 - 13.00

TAVOLA ROTONDA

Lo stato delle comunità: come il mondo associativo ha affrontato la crisi Covid-19 (e si prepara al monitoraggio del PNRR)

Antonello Scialdone

Il respiro delle comunità: esperienze di cura dei territori durante la crisi pandemica

Andrea Marchesi

Il gruppo operativo: come organizzare una comunità che vuole monitorare

Angela La Gioia

15.30 - 19.00

LABORATORI

Laboratori in gruppi: Come generare comunità monitoranti (e con che metodologie) nel dopo pandemia.

Con Università della Strada - Gruppo Abele (Angela La Gioia, Simona Baracco) e staff del Progetto Common - comunità monitoranti

LABORATORIO 1

Fuori Come condurre le passeggiate monitoranti

LABORATORIO 2

Dentro Come condurre il lavoro di gruppo

LABORATORIO 3

Di lato Come dialogare con le Istituzioni



OCCHI APERTI

SUL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

SABATO 30 OTTOBRE 2021



Il contesto

Il principale catalizzatore attorno a cui generare oggi comunità monitoranti è il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Stiamo parlando di 59 riforme e di 235 miliardi di euro di risorse, da spendere nell'arco di pochi anni: è quanto più di rilevante ci troviamo a vivere dal dopoguerra. Richiederà fedeltà da parte di chi lo pianifica e lo applicherà, ma anche l'azione di un importante numero di "occhi civici", attivi a livello nazionale e locale.

Che cosa faremo

Ci faremo aiutare da chi ha messo, al centro della sua azione civica e di ricerca, il monitoraggio civico del PNRR e tre temi cruciali ad esso connessi: la transizione ecologica, i beni confiscati e le capacità di spesa della Pubblica Amministrazione

9.30 - 13.00

TAVOLA ROTONDA

Che cos'è il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e perché monitorarlo: le linee guida del progetto Libenter

Nicoletta Parisi, Dino Rinoldi

Le riforme previste dal PNRR: quali sono e come vigilarle

Vittorio Alvino

15.30 - 17.00

LABORATORI

INTRODUZIONE AI TEMI

Tre sfide da monitorare del PNRR: beni confiscati, transizione ecologica; capacità di spesa della Pubblica Amministrazione.

beni confiscati

Davide Pati e Tatiana Giannone

transizione ecologica

Giuseppe De Marzo e Federica Pecoraro

capacità di spesa della Pubblica Amministrazione

Gabriella Racca e Paola Caporossi

17.30 - 19.00

FOCUS GROUP

FOCUS GROUP 1

Le risorse del PNRR destinate ai beni confiscati

Con Libera - settore beni confiscati (Tatiana Giannone, Riccardo Christian Falcone), staff di A Scuola di Open Coesione, staff del Master Seiic (Mara Demichelis), staff di lavialibera

FOCUS GROUP 2

Gli investimenti sulle dimensioni territoriali, e la capacità dei Comuni di sostenere gli impegni relativi al PNRR

Con Fondazione Etica (Paola Caporossi), staff del Master Seiic, staff di lavialibera

FOCUS GROUP 3

La sfida della transizione ecologica dentro e fuori il PNRR

Con Università di Torino (Vittorio Martone), Monithon (Luigi Reggi), staff di casacomune, staff del Master Seiic, staff di lavialibera

FOCUS GROUP 4

Monitorare la riforma della prevenzione della corruzione contenuta nel PNRR

Con Openpolis, Libenter, staff di lavialibera, Open government partnership Italia (Massimo di Rienzo)



OCCHI APERTI

E PUNTATI ALL'ORIZZONTE ORGANIZZARE IL LAVORO SUI TERRITORI

DOMENICA 31 OTTOBRE 2021



Il contesto

Se siamo ancora con lo sguardo in alto a chiederci se la crisi sanitaria sia finita per davvero, occorre volgerlo al piano dell'orizzonte. Il futuro dipenderà da quanto riusciremo a vigilare che il PNRR, le cui risorse a breve arriveranno su tutti i nostri territori, non si disperda in corruzione, opacità e sprechi.

In una parola: da quanto riusciremo a generare comunità monitoranti sui nostri territori, in grado di prendersi cura delle diverse forme di bene comune.

Che cosa faremo

È il tempo dell'ascolto, utile a raccogliere necessità, bisogni, dubbi e proposte emergenti dai territori, al fine di lavorare, dal giorno dopo, al generare comunità monitoranti, percorsi di formazione dedicati, scuole common territoriali, approfondimenti e ogni supporto

9.30 - 12.30

GRUPPI DI LAVORO

Come fare a generare comunità monitoranti (del PNRR e non) sui territori: analisi di bisogni di territori, azioni di empowerment, moltiplicazione di iniziative

Con staff di progetto Common

12.30

Chiusura

LE/GLI OSPITI DI SCUOLA COMMON 2021

IN ORDINE ALFABETICO



Vittorio Alvino *openpolis*
Simona Baracco *Università della Strada - Gruppo Abele*
Maria Baron *Directorio Legislativo e Open Government Partnership*
Paola Caporossi *Fondazione Etica*
Giuseppe De Marzo *Rete dei Numeri Pari*
Mara Demichelis *Master Seiic - Università di Torino*
Massimo Di Rienzo *Open government partnership Italia*
Riccardo Christian Falcone *settore beni confiscati - Libera*
Leonardo Ferrante *progetto Common - Gruppo Abele*
Tatiana Giannone *settore beni confiscati - Libera*
Gianmarco Guazzo *A Scuola di Opencoesione*
John Keane *University of Sydney*
Angela La Gioia *Università della Strada - Gruppo Abele*
Andrea Marchesi *Libera Compagnia Arti e Mestieri Sociali*
Vittorio Martone *Sociologia dell'Ambiente - Università di Torino*
Giulia Norberti *mafianeindanke e.V.*
Elisa Orlando *progetto Common - Libera*
Nicoletta Parisi *Libenter - Università Cattolica SC*
Davide Pati *ufficio di presidenza - Libera*
Federica Pecoraro *casacomune*
Gabriella Racca *Master Seiic, Università di Torino*
Luigi Reggi *Monithon*
Dino Rinoldi *Libenter - Università Cattolica SC*
Antonello Scialdone *Inapp*
Alberto Vannucci *direttore del Master APC, Università di Pisa*

I PARTNER

openpolis

